

» La lente sulla casa

di Corrado Sforza Fogliani*

Conto energetico e incentivi

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dello sviluppo economico che aggiorna la disciplina sugli incentivi per la produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili e per gli interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni (Conto termico). Rispetto alla versione precedente, sono state introdotte novità quali, ad esempio, la riduzione dei tempi di attesa per i rimborsi (90 giorni invece dei 180 precedenti) e l'incremento dell'importo della prima rata (rimborsabile in un'unica soluzione, per i privati, fino a 5mila euro; in precedenza, il tetto era di 600 euro).

Aumentano anche gli interventi incentivabili di cui il decreto contiene una lunga elencazione e che riguardano sia l'efficientamento dell'involucro di edifici esistenti (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari), sia la sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazio-

ne invernale con impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione), sia la sostituzione o, in alcuni casi, la nuova installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (pompe di calore fino a 2mila Kw, impianti utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia «solar cooling»). Incentivi specifici vengono anche previsti, a certe condizioni, per la «diagnosi energetica» e per l'«attestato di prestazione energetica», ove abbinati agli interventi sopra citati. L'incentivo in questione - commisurato all'energia termica prodotta da fonti rinnovabili, ovvero ai risparmi energetici generati dagli interventi - può essere richiesto sia dai privati sia dalle pubbliche amministrazioni, a seconda dell'intervento effettuato. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del Gestore dei servizi energetici (www.gse.it).

*presidente Centro Studi Confedilizia

